



Carissimi Colleghi, ma soprattutto Amici accumulati dalla rabbia e dal pensiero del nostro futuro di Tabaccai, mi permetto di raggiungerVi con questa newsletter sicuro di farvi cosa gradita.

Il momento che stiamo vivendo è uno dei più brutti e tristi della nostra attività: stiamo praticamente navigando a vista senza conoscere con un minimo di certezza cosa potrà accadere domani.

Il continuo decretare di norme e di comportamenti da parte delle Autorità governative non consente un orientamento preciso, né consente di fare scelte imprenditoriali convincenti.

Sicuramente il Paese sta attraversando una fase delicata determinata dall'incertezza anche scientifica dell'ottenimento di risultati certi nella lotta contro questa maledetta pandemia generata dal COVID 19.

Ma noi tabaccai stiamo comunque in prima linea così come previsto dal DPCM dell'11 marzo scorso con il quale le rivendite sono inserite nell'elenco delle attività per le quali non si prevede la chiusura.

Come Unione Italiana Tabaccai sin da subito ci siamo prodigati affinché qualcosa venisse modificato a tutela della nostra salute: abbiamo sollecitato il Governo ed il mondo politico con richieste dirette chiedendo che fosse concessa libertà di scelta individuale nella decisione di aprire al pubblico.

Abbiamo evidenziato la necessità di intensificazione dei controlli preventivi in prossimità delle rivendite.

Abbiamo chiesto la fornitura di DPI al pari delle altre attività produttive.

Abbiamo richiesto la possibilità di un indennizzo economico per i titolari e i coadiutori che risultassero positivi al Covid 19.

Il 18 marzo sulla scorta del DPCM 16/03 abbiamo chiesto al direttore dell'ADM, Marcello Minenna ed alle direzioni ADM Tabacchi e ADM Giochi la **sospensione** dei canoni e la non applicazione di sanzioni e penali.

Sul fronte dei servizi abbiamo attivato la piattaforma **UIT Pay** in grado di soddisfare tutte le richieste della clientela **senza pesare sulle economie della rivendita**.

Abbiamo sottoscritto una convenzione in esclusiva con il Monte dei Paschi di Siena per tutti quei prodotti necessari a garantire l'attività.

Stiamo continuando a monitorare con estrema attenzione quanto accade e, soprattutto stiamo dando consiglio (fin dove possibile) ai tantissimi Colleghi che si rivolgono alla nostra Associazione per ottenere un parere, un conforto...

Insomma stiamo cercando di fare il nostro dovere di rappresentanza applicando l'etica comportamentale di chi è deputato a tale compito.

Cari Colleghi non sto qui a tediarVi elencando tutte le difficoltà che stiamo incontrando e, soprattutto tutte le difese che stiamo applicando contro i continui tentativi di destabilizzazione e di discredito al limite della denuncia che stiamo subendo.

Ma noi siamo convinti del nostro operato perché **crediamo nella libertà di rappresentanza sindacale**, così come sancito **dall'art. 39 della Costituzione italiana**.

Noi operiamo senza interessi di partecipazione o di cassa.

Noi operiamo nel rispetto delle regole e dei principi.

Noi operiamo nell'unico interesse dettato dal nostro Statuto: RAPPRESENTANZA!

La nostra azione è determinata esclusivamente dalle indicazioni che provengono da noi Tabaccai.

Consci dei rischi e delle vessazioni a cui siamo sottoposti.

Mi fermo qua invitandovi a contribuire a far crescere la nostra Associazione che è la Vostra in attesa di suggerimenti e di segnalazioni di eventuali nostre inadempienze per un sempre maggiore sviluppo delle nostre attività.

Convinto della serena ripresa

Pasquale Genovese